

- Ecclesiastici oziosi quanto detestevoli.* 12. *Nel Secolo non potean vivere senza faticare, e nella Chesa vogliono ben vivere, e riposare.* 14.
- Ecclesiastici non sono Padroni delli beni di Chiesa, che possiedono.* 79. *Quei, che non an benefizj, debbon pure far limosine.* 96. *Tra essi sono chi si fan vili co' Secolari, e si rendono superbi co' Sacerdoti, e co' Superiori.* 151.
- Ecclesiastici de' tempi antichi viveano come i Claustrali più ritirati.* 190.
- Ecclesiastico anticamente non era chi non fosse obbligato al Coro.* 202. *Non era anticamente senza aver benefizio.* fol. 202.
- S. Effrem, e sua modestia.* 227.
- S. Ennodio, e suoi sentimenti contro de' Chericci, che vestono abiti secolareschi.* 109.
- Esemplari de' Sudditi debbon' essere i Superiori, e perche?* fol. 161.
- Esemplarità necessaria negli Uomini di Chiesa.* 287.
- Esercizj spirituali da farsi dagli Ecclesiastici.* 330.
- Ester, e sua modestia nel vestire.* 222.
- Eva mangiò del pomo, perche fù curiosa a vederlo.* 59.
- Eusebio solitario, in pena di uno sguardo indifferente, non alzò mai più gli occhi al Cielo.* 254.

F

- F** *Abio Massimo colla modestia si accattivò l'amor de' Nemicci.* fol. 65.
- Fama degli Ecclesiastici quanto gelosa.* 62. *Quanto debba stimarsi da essi.* 121. *Sempre accresce le cose, anche vere.* fol. 130.
- Fama delle virtù degli Ecclesiastici fa Santi gli altri, Virtù fa Santi essi stessi.* 124.
- Fama di un Ecclesiastico non è di lui solo, ma è di quei tutti, con cui egli à commune le vesti, ed il carattere.* 133.
- Fa-